



Fernão Mendes Pinto

Peregrinação

A cura di Guia Boni

Fonti e commenti. Nuova serie

Pagine	824
Prezzo	42,00 €
Data di pubblicazione	2022
ISBN	978-88-2290-674-8
Formato	160x240 mm
Illustrazioni	bn

IL LIBRO

Pubblicata la prima volta nel 1614, a più di trent'anni dalla scomparsa del suo autore, la *Peregrinação* del portoghese Fernão Mendes Pinto è uno dei capolavori della letteratura di viaggio di ogni epoca. L'opera, costantemente tradotta dal Seicento al Novecento nelle principali lingue europee, è qui presentata per la prima volta in versione italiana integrale. Mendes Pinto, un marinaio di umili origini e scarsa cultura, vi ripercorre le sue lunghe peregrinazioni in Africa, Medio ed Estremo Oriente, Oceania (1537-1558), a contatto con gli abitanti di luoghi allora poco o niente affatto conosciuti. Con spirito di comparatista *ante litteram*, descrive con rigore le realtà via via incontrate, soffermandosi meticolosamente su leggi, istituzioni, religioni, usi e costumi dei popoli più «diversi»; ciò non gli impedisce, d'altro canto, di stabilire relazioni empatiche con queste genti lontane, anche al prezzo di confrontarsi con le contraddizioni e le ipocrisie della politica coloniale europea.

In questo resoconto concitato, nell'incalzante susseguirsi delle picaresche avventure e disavventure di un uomo senza smanie di protagonismo e con lo sguardo sempre rivolto al fuori di sé, si riconosce quella straordinaria testimonianza che mise in contatto generazioni di lettori occidentali – non solo i compatrioti, né i contemporanei dell'autore – con una nuova, più ampia e frastagliata, mappa del mondo. Una mappa non soltanto geografica.

Il volume è completato da un'ampia introduzione storico-critica, un'appendice con tre documenti epistolari di Mendes Pinto relativi ai suoi viaggi e un dettagliato Indice ragionato nel quale si danno puntuali chiarimenti sui toponimi, i nomi propri e i realia presenti nella narrazione.

L'AUTORE

Fernão Mendes Pinto (1509 ca.-1583) lasciò in giovane età il suo villaggio natale, Montemor-o-Velho, per trasferirsi a Lisbona, dove restò solo due anni, prima di tentare la fortuna in Oriente. Nel corso dei suoi viaggi fu mercante, missionario, prigioniero, pirata, e per un certo tempo fece parte della Compagnia di Gesù. Iniziò a stendere le sue memorie di viaggio nel 1559, un anno dopo aver fatto ritorno in Portogallo.